



COMUNE DI MAFALDA

Provincia di Campobasso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 9	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - P.I.A.O. 2023 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 'RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA'. CONFERMA P.T.P.C.T. 2022-2024.
Data 28.01.2023	

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **11,00** nella sala delle adunanze e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MATASSA Giacomo	SINDACO	Presente
MASTRANGELO ANDREA	VICE SINDACO	Presente
MONDANO ALESSIA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Simona CASOLINO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

<p>Il Responsabile del Servizio Interessato Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 N. 267 F.to Dott.ssa Alessia MONDANO</p> <p>_____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p>	<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 N. 267 F.to Dott. Giacomo MATASSA</p> <p>_____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p>
---	--

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Giacomo MATASSA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- Il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (G.U. n.151 del 30/06/2022): “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”
- Il DM 30/06/2022, n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

Che in particolare dispone:

“ Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività [... per il piano anticorruzione], per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando [...], quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. ”

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- Il PNA 2022 e quello degli anni precedenti, in particolare quello del 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti e che ancora oggi definisce la metodologia di valutazione dei rischi corruttivi e le contromisure da adottare;
- L'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, oggi PIAO - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 06/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, con le modalità semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

Preso atto che:

- in data 01/12/2022 il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha avviato la consultazione degli stakeholders per l'approvazione del Piano Triennale Integrato di attività e organizzazione PIAO 2023-2025;
- in data 30/12/2022, essa si è conclusa senza l'invio di proposte, suggerimenti o osservazioni;

Considerato che dalla lettura della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2022 elaborata sulla base delle relazioni a rendiconto da parte dei singoli servizi, non sono emerse nel corso del 2022 fattispecie corruttive, né fatti che hanno suggerito la revisione della mappatura dei processi, l'analisi dei rischi e le misure di prevenzione, né si sono verificate significative disfunzioni amministrative;

Preso atto:

- delle risultanze del monitoraggio effettuato nel mese di Luglio 2022, in cui si evidenzia che le misure di prevenzione generali e specifiche adottate nel vigente PCPT del Comune di Mafalda sono efficaci e non necessitano di modifiche ed integrazioni;
- che è stata erogata al personale dipendente apposita formazione in materia di prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

Vista la delibera ANAC n. 468 del 16/06/2021 recante “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”;

Vista la L. 108 del 29/07/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021, che ha modificato l'art. 29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50/2016, prevedendo, tra l'altro, la pubblicazione in Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti, anche della fase di esecuzione degli appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere;

Ritenuto dover aggiornare il contesto esterno sulla base dei dati reperiti attraverso diverse banche dati (Ministero dell'Interno, Ministero di Giustizia, Corte dei Conti ecc.) recentemente pubblicati;

Ritenuto di prevedere la segregazione delle funzioni, laddove non sia possibile la rotazione ordinaria dei responsabili;

Considerato che:

- **Questo è un comune con meno di 5000 abitanti per i quali l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto:**

“ [...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un

provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...]";

Richiamato il PTPCT 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 27/04/2022 con validità triennale;

Ritenuto non necessario proporre, prima della scadenza triennio di vigenza del precedente PTPCT e in assenza di ogni fenomeno di corruzione in questa amministrazione, una ricompilazione dello stesso, dando atto nella deliberazione di approvazione del PIAO 2023, in corso di predisposizione, di questa scelta organizzativa;

Vista la Legge n. 197 del 29/12/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303 supplemento ordinario n. 43 del 29/12/2022, che proroga i bilanci di previsione degli Enti locali al 30/04/2023;

Visto l'art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e dell'art. 7, comma 1 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, il quale prevede che il PIAO venga adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente;

Visto l'art. 8, comma 2 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, il quale prevede che, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Visto il TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di non adottare per il presente esercizio una nuova sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza", dando atto nella deliberazione del PIAO 2023, che il vigente PTPCT è stato approvato nel 2022 ed ha tre anni di validità;
3. di dare atto che il PTPCT potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale da compiersi entro il mese di giugno, anche a seguito:
 - a) delle direttive emanate o delle indicazioni eventualmente fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - b) delle indicazioni da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, secondo le risultanze dell'attività di monitoraggio da effettuare mediante relazione annuale sulla validità del Piano, ai sensi della Legge 190/2012;

4. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale del Comune di Mafalda, nell'apposita sezione predisposta nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" nelle sottosezioni specifiche indicate nel D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche e nelle linee guida A.N.A.C. approvate con delibera n.1310 del 28.12.2016 (Disposizioni generali e Altri contenuti – Prevenzione della corruzione);
5. di trasmettere il presente atto ai Responsabili di servizio e a tutto il personale per i necessari adempimenti;
6. **Di trasmettere** in elenco ai Capigruppo Consiliari la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge e con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Giacomo MATASSA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Simona CASOLINO

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 11.02.2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Carmelina D'AGNILLO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta **ESECUTIVA** il 28.01.2023:

- poiché immediatamente eseguibile (art.134, 4 comma, del T.U. n. 267/2000)
 poiché decorsi 10 (dieci) giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134, 3 comma, del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale, li 11.02.2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Carmelina D'AGNILLO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 11.02.2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Carmelina D'AGNILLO